

COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE NORMATIVA 2023/2025 – PARTE ECONOMICA 2023

L'anno 2023 addì 19 del mese di dicembre ore 16,00 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge. (Assessori Franciamore e Valentini via telematica)

Su numero 5 componenti risultano:

	P.	A.
CORBELLINI SILVIO - SINDACO	X	
FRANCIAMORE FILIPPO – ASSESSORE	X	
VALENTINI STEFANIA - ASSESSORE	X	
CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE	X	
SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE		X

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE NORMATIVA 2023/2025 – PARTE ECONOMICA 2023

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su proposta del Sindaco;

Premesso che

con propria deliberazione n. 107/2023 si quantificavano le risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2023 e si esprimevano gli indirizzi per la contrattazione decentrata per l'utilizzo del fondo;

in data 13.12.2023 è stato chiuso il negoziato con le organizzazioni sindacali per la contrattazione decentrata con particolare riferimento all'utilizzazione delle risorse decentrate;

Visti gli allegati verbali in copia con cui la delegazione trattante di parte sindacale ha sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato;

Visto l'allegato parere del revisore dei conti;

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato sulla base della pre-intesa raggiunta,

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000,

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale del Comune di Villanterio parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023 nell'identico testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione e di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.

Di mandare ai responsabili per l'esecuzione di quant'altro stabilito nella stessa ipotesi;

Di imputare la spesa di € 44.746,47 coi fondi di cui alla gestione competenza delle seguenti missioni dell'uscita del bilancio in corso, annualità 2023;

01.02.1.101/105

01.06.1.101/435

03.01.1.101/1205

01.02.1.101/5806

03.01.1.101/1227

01.07.1.104/545

Con successiva separata votazione unanime dichiara la presente urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.-

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Deliberazione di G.C. N. 112 DEL 19.12.2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE NORMATIVA 2023/2025 – PARTE ECONOMICA 2023

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, lì 19 .12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dr. Giuseppe Ferrara



PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Deliberazione di G.C. N. 112 DEL 19.12.2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE NORMATIVA 2023/2025 – PARTE ECONOMICA 2023

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, lì 19 .12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO CONTABILE

f.to Dr. Andrea Itraloni



COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

COMUNE DI VILLANTERIO		
Prot. n° <u>8653</u>		
19 DIC 2023		
Cat. <u>2</u>	Classe <u>4</u>	Fasc.
Risposto il		

Oggetto: parere dell'organo di revisione sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo

Il Revisore Unico

VISTA

l'ipotesi di contratto decentrato integrativo (CCDI) del personale dipendente del Comune di Villanterio parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023;

VISTI

l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 che prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTI

la relazione illustrativa e tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto decentrato integrativo del Comune di Villanterio per l'anno 2023;

il verbale di sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI del personale dipendente del Comune di Villanterio parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023;

l'ipotesi di CCDI del personale dipendente del Comune di Villanterio parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 5/12/2023 con cui sono stati espressi gli indirizzi alla delegazione da parte pubblica per la contrattazione decentrata per la definizione del contratto collettivo integrativo del personale e sono state destinate le risorse finanziarie destinate al fondo risorse decentrate anno 2023;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, all'ipotesi di CCDI del personale dipendente del Comune di Villanterio parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023.

Milano, 18 dicembre 2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Guido Martinelli


COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Parte normativa 2023/2025

Parte economica 2023



In data 13 dicembre 2023 presso la sede municipale del Comune di Villanterio ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegazione di parte pubblica, composta da:

Dott. Giuseppe Ferrara – Presidente

la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L.:

C.S.A.-FP Dott.ssa Giuliana Scaglia

la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Quaroni Lucia

Al termine della riunione le parti sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi di C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Villanterio parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023.

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e obiettivi
- Art. 2 Ambito di applicazione
- Art. 3 Durata - Revisione

TITOLO II - RISORSE DECENTRATE

- Art. 4 Premi correlati alla performance (Progetti Obiettivi)
- Art. 5 Progressioni economiche
- Art. 6 Indennità condizioni di lavoro (art. 84-bis, CCNL 16.11.2022)
- Art. 7 Indennità per specifiche responsabilità (art. 84-bis CCNL 16.11.2022)
- Art. 8 Lavoro straordinario (art. 32 CCNL 16.11.2022)
- Art. 9 Mancata timbratura
- Art. 10 Deroghe chiusure Uffici Comunali.
- Art. 11 Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di P.O. (art. 17 CCNL 16.11.2022)

TITOLO III - PERSONALE POLIZIA LOCALE

- Art. 12 Indennità di servizio esterno (art. 100- CCNL 16./11/2022)

TITOLO IV - TRATTAMENTI ACCESSORI FISSATI PER LEGGE ED ALTRE DISCIPLINE PARTICOLARI

- Art. 13 Istituti che assumono rilievo nella definizione delle clausole contrattuali
- Art. 14 Misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 7 c.4, lett.m)
- Art. 15 Buoni pasto
- Art. 16 Disapplicazione



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il Contratto Collettivo decentrato Integrativo (di seguito CCDI) è redatto ai sensi dell'art. 7, C.C.N.L. 16 novembre 2022 e si applica a tutto il personale di qualifica non dirigenziale dipendente dall'Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e parziale, compreso il personale comandato o distaccato, nonché al personale con contratto di somministrazione di lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia. Il presente contratto si applica anche al personale in servizio addetto alle attività di informazione e di comunicazione istituzionale degli enti.
2. Il CCDI è sottoscritto nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva, alla potestà organizzativa datoriale e alla legge, come previsto dall'art. 40, c. 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001.
3. Il CCDI è relativo al triennio 2023-2025, pertanto, le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CCDI sono da intendersi disapplicate con effetto dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 2

Durata del contratto

1. La durata del contratto è triennale salvo:
 - a) Le modifiche di istituti non contemplati dovute alla sottoscrizione di contratti nazionali di lavoro che ne compongono la revisione.
 - b) La volontà delle parti di rivedere le condizioni;
 - c) La ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo presente del CCNL
2. Il presente contratto collettivo integrativo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fatte salve eventuali diverse decorrenze stabilite negli articoli seguenti.
3. Nelle more di rinegoziazione delle risorse le parti concordano di ritenere valido quanto pattuito fino alla definizione della nuova regolazione contrattuale, nel rispetto dell'art. 8, comma 4 del CCNL 16.11.2022.
4. In corso di entrata in vigore di nuovo CCNL, le eventuali norme del presente CCDI che dovessero risultare in contrasto con le sopravvenute disposizioni nazionali, non immediatamente disapplicate per incompatibilità sopravvenuta.

Art. 3

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili

1. La parte stabile del fondo è destinata a finanziare in via prioritaria i istituti economici individuati nell'art. 80, c. 1 del CCNL 2019-2021:



- differenziali di progressioni economica;
- quote dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4 lettere b) e c), CCNL 22.01.2004;
- incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 3, comma 7, secondo periodo, CCNL del 14.09.2000 e di cui all'art. 6, CCNL 05.10.2001;
- indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex VIII qualifica funzionale non titolare di ex posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995.

2. Le parti definiscono i criteri per ripartire sulle restanti somme annualmente disponibili le quote da destinare agli istituti di cui all'art. 80 comma 2 del CCNL 16.11.2022, fermo restando che le nuove progressioni economiche, comprensive del rateo di tredicesima, devono essere finanziate esclusivamente da risorse stabili.

3. Confluiscono nel fondo le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti.

4. Per l'anno 2023 l'ammontare del Fondo è stabilito come da allegato. Si dà atto che lo stesso su richiesta del Sindacato è modificato rispetto all'originario in quanto bisogna necessariamente inserire a norma dell'art. 79 c.2 bis il differenziale stipendiale tra B3 e B1, che in questo Comune ricade per 1 caso.

Art. 4

Premi correlati alla performance

1. Per l'anno 2023 le risorse finanziarie destinate alla performance destinata alla remunerazione dei Progetti Obiettivi ammontano ad € 12.400,00
2. L'amministrazione ha determinato quali obiettivi strategici i seguenti progetti ai quali viene destinato l'importo a fianco di ciascuno indicato:
 - a) Sviluppo dei contenuti dell'applicazione Junker app per la gestione dei rifiuti € 800,00 massimo
 - b) Utilizzo dell'applicazione SINTEL per le procedure più elementari per personale non tenuto al telelavoro € 650,00 massimo
 - c) Supporto per la messa in regime di piattaforma telematica atta alla consegna delle pratiche SUE € 700,00 massimo;
 - d) Sistemazione piano cimiteriale con aggiornamento e sistemazione pratiche amministrative loculi cimitero di Villanterio € 4.500,00 massimo
 - e) Attività di vigilanza durante orario di lavoro per il controllo su tutti i comuni della convenzione € 1.000,00 massimo
 - f) Maggior controllo del territorio € 500,00 massimo
 - g) Controllo del territorio in orario diverso rispetto al regolare orario di lavoro € 500,00 massimo
 - h) Efficientamento dell'ufficio finanziario in assenza di un responsabile a tempo pieno e continuato € 3.750,00
3. Tali somme verranno attribuite dai relativi responsabili, nei limiti delle suddette somme massime, previa valutazione, ai dipendenti interessati già individuati dall'amministrazione, in proporzione alla loro partecipazione ad ogni progetto. In assenza del responsabile o in caso di interessati appartenenti a più servizi, provvederà il responsabile del personale. Si dà atto che poiché ai suddetti progetti partecipano tutti i dipendenti non titolari di P.O. con varie percentuali di partecipazione, con gli stessi si intendono rispettate le norme sulla diversificazione della performance.



Art. 5

Progressioni economiche all'interno delle aree (Art. 14 C.C.N.L. 16/11/2022)

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lettera c, del CCNL del 16.11.2022, le parti definiscono come segue i criteri per l'attribuzione al personale dipendente dei differenziali stipendiali di cui alla tabella A dello stesso CCNL 2019-2021 (c.d. progressioni economiche).

2. L'attribuzione dei "differenziali stipendiali" che non determina l'attribuzione di mansioni superiori, avviene mediante procedure selettive di area, attivabile ogni anno.

3. Possono partecipare alla procedura selettiva i dipendenti che negli ultimi due anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Tale requisito viene valutato con riferimento alla data effettiva di decorrenza dell'ultima progressione effettuata. E', inoltre, necessaria l'assenza negli ultimi due anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.

4. I differenziali sono attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

- a) media delle ultime tre valutazioni individuali. Il peso da attribuire in tal caso è del 60% del totale;
- b) esperienza lavorativa. Il peso da attribuire in tal caso è del 40% del totale;

Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni si attribuisce un punteggio ulteriore rispetto al punteggio ottenuto del 2%, mentre per quello che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 10 anni si attribuisce un punteggio ulteriore rispetto al punteggio ottenuto del 3%;

5. In caso di parità viene data la precedenza nell'ordine:

- a) al dipendente che da più anni non ha ottenuto un differenziale stipendiale o progressione economica;
- b) al dipendente con maggiore anzianità di servizio reso nel Comune di San Martino Siccomario;
- c) al dipendente più anziano di età.

6. La procedura selettiva si svolgerà nel seguente modo:

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

Successivamente all'approvazione definitiva da parte della Giunta Comunale del CCDI, il Segretario Comunale pubblica per 15 giorni sulla Home Page del sito istituzionale del Comune e all'albo pretorio, apposito avviso per la presentazione delle domande.

Scaduto il termine per la suddetta presentazione delle domande di partecipazione, il Segretario Comunale attribuisce i differenziali sulla base dei seguenti criteri, per un massimo di 100 punti così suddivisi:

- a) Media delle ultime tre valutazioni individuali – punteggio massimo 60 punti così attribuito:



- Media valutazione fino a 30	punti 10
- Media valutazione da 30,01 a 40	punti 20
- Media valutazione da 40,01 a 50	punti 30
- Media valutazione da 50,01 a 60	punti 40
- Media valutazione da 60,01 a 65	punti 50
- Media valutazione da 65,01 a 70	punti 60

Nel caso partecipino dipendenti che hanno avuto diverse metodologie di punteggio, lo stesso viene riparametrato alle misure sopra indicate

b) Esperienza professionale – punteggio massimo 40 punti.

In tale ambito verranno presi in considerazione gli anni di servizio prestati nell'ambito professionale di riferimento nelle posizioni economiche di riferimento attribuendo a ogni anno di servizio 1 punto

Determinato il punteggio in base ai suddetti due criteri, vengono eventualmente assegnati i punteggi ulteriori nelle misure stabilite dall'art. 7, potendo in tal caso anche superare i 100 punti.

7. Le nuove progressioni decorrono dal 1 gennaio dell'anno in cui viene sottoscritto in via definitiva il CCDI che prevede l'assegnazione di differenziali.

8. Per l'anno 2023 è prevista l'attribuzione di n. tre differenziali nell'area degli Istruttori.

Art. 6

Indennità condizioni di lavoro (art. 84-bis, CCNL 16/11/2022)

1. E' prevista un'indennità giornaliera di € 1,50 attribuita nell'osservanza delle condizioni previste dalla legge da attribuirsi all'economista comunale per maneggio valori e ai due messi per disagio.

Art. 7

Indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16/11/2022)

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 84, comma 2 del CCNL 2019-2021, le indennità per specifiche responsabilità possono essere riconosciute ai dipendenti inquadrati nelle aree operatori, operatori esperti, istruttori, funzionari ed elevata qualificazione, che non risultano titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, per completare l'eventuale esercizio dei compiti che comportano specifiche responsabilità, fino ad un massimo di € 3.000,00 non titolari di E.Q.

2. Vengono al suddetto fine individuati coloro che sono stati individuati, con atto formale (determine o decreti sindacali);

3. La misura di tale indennità, viene corrisposta tenendo presente anche quanto indicato nell'art. 84 utilizzando i seguenti criteri:

Collocazione nella struttura – max punti 20

Autonomia operativa e/o rilevanza esterna/interna delle attività e/o degli atti assunti, con/senza firma del responsabile									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Rilevanza interna correlata agli obiettivi ed alla complessità dei rapporti con i colleghi e gli									

amministratori									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Complessità organizzativa – max punti 25

Responsabilità di preposizione a uffici o servizi con attività complesse con autonomia operativa									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attività che richiedono capacità e abilità dell'uso di apparecchi e strumenti informatici									
1	2	3	4	5					
Partecipazione a commissioni permanenti con funzioni decisorie e/o con responsabilità istruttorie									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Relazioni con utenza esterna– max punti 10

Responsabilità di preposizione a sportelli previsti per legge e/o organizzazione di servizi complessi									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Responsabilità gestionale – max punti 10

Responsabilità di redazione pareri istruttori in ordine all'adozione di atti amm.vi (delibere/determine) o predisposizione di schemi di atti amministrativi/istruttoria procedimentale									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

5. L'importo dell'indennità, che non potrà superare l'importo massimo di €. 3.000,00, è determinato dalla Conferenza dei Responsabili di Servizio applicando i criteri di cui alla suesposta scheda di valutazione ed è quantificato in maniera proporzionale al punteggio, sulla base della seguente graduazione:

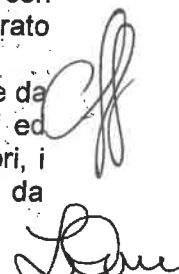
- 30% della misura massima con punti da 6 a 15
 - 60% della misura massima con punti da 16 a 29
 - 70% della misura massima con punti da 30 a 40
 - 90% della misura massima con punti da 41 a 55
 - 100% della misura massima con punti da 56 a 65
- ed è recepita con propria determina del responsabile del personale.

6. Le indennità di cui al presente articolo, legate all'effettivo esercizio dei compiti e prestazioni a cui sono correlate, possono essere soggette a revisioni, integrazioni e revoca.
7. Qualora le risorse destinate a tale istituto dovessero risultare insufficienti, la differenza tra quanto necessario e quanto disponibile, verrà ripartita proporzionalmente tra tutti gli aventi diritto.

Art. 8

Lavoro straordinario (art. 32 CCNL 16/11/2022)

1. Le parti prendono atto che il fondo destinato alla corresponsione dei compensi, da liquidarsi nel rispetto delle norme di legge, relativi al lavoro straordinario risulta correttamente individuato nell'allegato B).
2. A domanda del dipendente il lavoro straordinario, in luogo del corrispondente pagamento con le maggiorazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, potrà essere recuperato secondo le modalità indicate dagli stessi contratti collettivi.
3. In applicazione dell'art. 56-ter del CCNL del 21.5.2018 in occasione di iniziative organizzate da privati ai sensi del D.L. 50 del 2017 e non patrocinati dall'Ente i servizi aggiunti richiesti ed effettuati dal personale della polizia locale sono completamente a carico degli organizzatori, i quali versano al Comune di Villanterio il corrispettivo valore delle prestazioni straordinarie da



corrispondere al personale di PL per detti servizi aggiuntivi. Nel caso in cui le ore per prestazioni straordinarie destinate ai servizi aggiuntivi di cui al presente comma siano rese di domenica o nel giorno del riposo settimanale, oltre al compenso per il lavoro straordinario, al personale è riconosciuto un riposo compensativo di durata esattamente corrispondente a quella della prestazione lavorativa resa. Il costo del riposo compensativo è da ascrivere anch'esso integralmente a carico dei soggetti privati organizzatori dell'iniziativa. Le ore aggiuntive non concorrono alla verifica del rispetto del limite massimo individuale di ore di lavoro straordinario, di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999 e all'art.38, comma 3, del CCNL del 14.9.2000. Il presupposto per l'erogazione dei compensi è l'approvazione dello specifico Regolamento.

Art. 9

Mancata timbratura

1. L'osservanza dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti è accertata mediante controlli di tipo automatico, come stabilita dal CCNL;

Art. 10

Deroghe chiusure Uffici Comunali

1. Il Sindaco può concedere che in certe giornate, specialmente in prossimità delle festività gli uffici rimarranno chiusi che verranno compensate con ferie.

Art. 11

Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di E.Q. (art. 17 CCNL 16/11/2022)

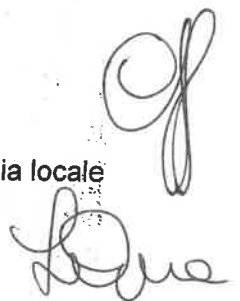
1. La determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di un incarico di Elevata Qualificazione è correlata alle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati agli incarichi di E.Q. (performance individuale).
2. Si prende atto che la nuova metodologia di valutazione in osservanza delle vigenti leggi è stata approvata con deliberazione G.C. N. 104/2023;
3. In accordo con le indicazioni della Giunta Comunale viene posto a carico del fondo la differenza tra le indennità pagate fino al 30.11.2023 e quella dovuta dal 1° dicembre dello stesso anno di € 4.888,00 per il responsabile del servizio tecnico. Per quest'anno è pari a € 752,00 nei prossimi contratti sarà poi alla suddetta cifra di € 4.888,00 in quanto non altrimenti finanziabile.

TITOLO III - PERSONALE POLIZIA LOCALE

Art. 12

Indennità di servizio esterno (ex art. 100, CCNL 16/11/2022)

1. Al finanziamento dell'indennità di servizio esterno del personale appartenente alla polizia locale è destinata, la somma indicata nell'allegato B.



2. L'indennità di servizio esterno di cui all'art 56-quinquies del CCNL 21.5.2018 compete al personale della polizia locale adibito in via continuativa al servizio avente le caratteristiche indicate nelle giornate del suo effettivo svolgimento e compensa interamente i rischi e i disagi connessi all'espletamento del servizio in ambienti esterni.
3. La continuità è rappresentata dallo svolgimento, per la parte prevalente l'orario giornaliero di lavoro di servizio esterno alla sede dell'ente. Nel caso in cui il servizio sia più lungo di quello ordinario perché gli interessati siano presenti, oltre il normale orario, per effettuare attività inerenti progetti assegnatigli dall'Amministrazione, le ore in più andranno aggiunte a quelle ordinarie solo se effettuate in continuazione dell'orario giornaliero, altrimenti non saranno computate ai fini del calcolo
4. L'indennità di cui al precedente comma, è quantificata in € 1,50 da attribuire per ogni giornata di servizio svolto all'esterno ed è a carico del fondo per le risorse decentrate.
5. L'indennità di servizio esterno è cumulabile con l'indennità di turno, con quella di cui all'art. 37 c. 1 lett. b) del CCNL 6.7.1995 e con ogni altro compenso non espressamente incompatibile.

TITOLO IV - TRATTAMENTI ACCESSORI FISSATI PER LEGGE ED ALTRE DISCIPLINE PARTICOLARI

Art. 13

Istituti che assumono rilievo nella definizione delle clausole contrattuali

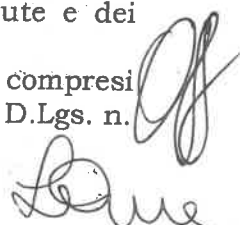
Assumono rilievo nella definizioni delle clausole contrattuali i seguenti istituti:

1. Gli incentivi per l'attività di recupero dell'evasione fiscale relativa all'ICI (art. 3, comma 57, legge 23.12.1996, n. 662; art. 59, comma 1, lett. p), D. Lgs. 15.12.1997, n. 446) e gli incentivi per potenziamento riscossione entrate di cui all'art. 1 c. 109 L. 145/2019 quando e se verrà approvato il relativo regolamento.
2. Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, disciplinati come da allegato schema di regolamento proposto dall'amministrazione che si condivide.

Art. 14

Misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 7 c. 4, lett. m)

1. Sono individuati le seguenti linee di indirizzo e criteri generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro:
 - a) L'Amministrazione si impegna a garantire al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza l'esercizio di tutte le funzioni e facoltà attribuite dall'art 50 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. A tale scopo allo stesso competono le ore di lavoro retribuito necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, con esclusione del lavoro straordinario;
 - b) Coinvolgimento del responsabile e della sicurezza e del medico competente per individuare le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, messa a norma di apparecchiature e impianti, condizioni di lavoro dei dipendenti;
 - c) Coinvolgimento e formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, e impostazione di un piano pluriennale di informazione e formazione di tutto il personale in materia di sicurezza, di salute e dei rischi;
 - d) Il documento di valutazione dei rischi deve riguardare tutti i rischi compresi quelli correlati allo stress - lavoro e gli altri previsti dall'art. 28 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.



Art. 15
Buoni pasto

A partire dal 1.1.2024 ai soggetti aventi diritto per legge verrà corrisposto il buono pasto del valore di € 6,00.

Art. 16
Disapplicazione

La nuova disciplina sull'utilizzo dei fondi di cui al presente sostituiscono integralmente le norme in materia dei precedenti CCDI, che devono ritenersi disapplicate.

C.S.A. – FP Dott.ssa Giuliana Scaglia

la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
Quaroni Lucia



Giuliana Scaglia
Quaroni Lucia

In esecuzione della delibera n. 112 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, l'ipotesi di contratto viene di seguito sottoscritta in data 20 DIC 2023 dalla delegazione di Parte Pubblica:

IL SEGRETARIO COMUNALE



Ann. Fiumicino



COMUNE DI VILLANTERIO

PROV. PAVIA

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE anno 2023

DESCRIZIONE	ANNO 2023
Progressioni orizzontali anni precedenti	11.048,01
Progressione nell'anno (livelli differenziati)	2.250,00
Indennita' di comparto	4.147,18
Differenziale a carico del fondo per progressioni verticali	148,59
Somme a carico fondo per congruaggio indennità di posizione al titolare di E.Q. responsabile del servizio tecnico	752,00
Compensi per specifiche responsabilità	10.100,00
Premi correlati alla performance	12.400,00
Indennità di rischio	1.242,00
Indennità di servizio esterno polizia locale	716,69
Compensi previsti di disposizione di legge e compensi Istat	1.942,00
TOTALE	44.746,47

Lavoro straordinario 2023

2.400,00

Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023
COMUNE DI VILLANTERIO

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	32.464,54
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	1.044,03
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. in servizio al 31/12/2015	748,80
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	531,57
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. in servizio al 31/12/2018 - anno 2023	676,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	1.125,54
Art. 79 comma 1bis	differenza stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico del bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	843,76
TOTALE RISORSE STABILI		37.434,24
<i>Di cui soggette a limiti</i>		<i>33.508,57</i>
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	€ 2.663,71
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura ecc.)	1.942,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. in servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022	1.352,00
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	1.354,52
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	
TOTALE INCREMENTI VARIABILI		7.312,23
<i>Di cui soggette a limiti</i>		<i>2.663,71</i>
TOTALE FONDO 2023		44.746,47
Di cui assoggettati a limite 2016		36.172,28
<i>Riduzione per superamento limite 2016</i>		
FONDO 2023 DA APPROVARE		44.746,47

COMUNE DI VILLANTERIO

REGOLAMENTO INCENTIVI PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023

CAPO I

Principi generali

- Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche Art.
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gruppo di lavoro
- Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6 - Centrali di committenza
- Art. 7 - Quota del 20 per cento

CAPO II

Incentivo per lavori

- Art. 8 - Graduazione della misura incentivante Art.
- Art. 9 - Disciplina delle varianti
- Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III

Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

- Art. 11 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

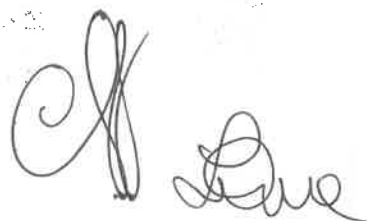
CAPO IV

Norme comuni

- Art. 13 - Principi in materia di valutazione
- Art. 14 - Attività articolate e singole
- Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 16 - Attività del personale dirigenziale
- Art. 17 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 18 - Informazione e confronto

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".



CAPO I

Principi generali

Art. 1

Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.
3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
 - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
 - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono possibili destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le attività tecniche indicate dal Codice.
3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del Responsabile di servizio competente, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare.



le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

5. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

7. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

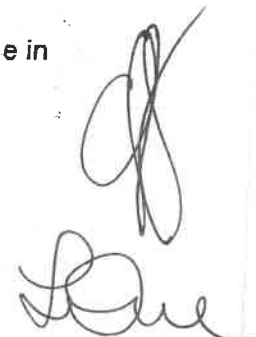
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5

Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori, le forniture di beni e/o servizi con un importo netto da affidare inferiore a euro 40.000,00;
- c) gli acquisti di beni e servizi non incentivabili ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e in particolare dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e dei relativi allegati;



d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.

e) i lavori in amministrazione diretta.

2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 6

Centrale di committenza

1. In caso di attività svolta dalla Centrale di Committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo nella misura prevista dagli accordi presi secondo l'ordinamento della stessa Centrale, che, comunque, non può essere superiore alla misura stabilita dalla legge.

2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale di Committenza.

3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.

Art. 7

Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;

- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;

- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;

- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;

- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;

- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.



- CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 8

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dei lavori da realizzare:

Lavori	
da euro 40.00,00 alla soglia di rilevanza europea	percentuale del 2,00%
importo superiore alla soglia di rilevanza europea	percentuale dell'1,90%

Art. 9

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Art. 10

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Percentuale
Responsabile unico del progetto	30,00 %
Programmazione della spesa per investimenti	1,00 %
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	25,00 %
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	1,00 %
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	1,00 %
Redazione del progetto esecutivo	4,00 %
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	3,00 %
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	2,00 %
Predisposizione dei documenti di gara	2,00 %
Direzione dei lavori	14,00 %
Ufficio di direzione dei lavori	10,00 %
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	4,00 %
Collaudo tecnico-amministrativo o regolare esecuzione	2,00 %
Collaudo statico	1,00 %



Totale 100,00%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 11

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi e forniture	
da euro 40.00,00 alla soglia di rilevanza europea	Percentuale del 2,00%
importo superiore alla soglia di rilevanza europea	Percentuale dell'1,90%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che siano rispettati i presupposti previsti dal Codice

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Percentuale
Responsabile unico del progetto	30,00%
Programmazione della spesa per investimenti	1,00%
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	25,00%
Redazione del progetto (livello unico)	3,00%
Predisposizione dei documenti di gara	3,00%
Direzione dell'esecuzione	20,00%
Collaboratori all'attività del direttore dell'esecuzione	15,00
Collaudo tecnico-amministrativo o regolare esecuzione	3,00%
Totale	100,00%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.



CAPO IV
Norme comuni

Art. 13

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
 - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

Art. 14

Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.

Art. 15

Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 16

Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.




Art. 17

Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile di servizio competente, sentito il RUP (se diversa persona) in ordine all'effettività di quanto svolto.
2. Nel caso in cui il responsabile del servizio sia coinvolto perché avente anch'egli diritto agli incentivi di cui trattasi, alla liquidazione dei compensi ad esso spettanti provvede il segretario comunale, dopo aver acquisito la proposta dallo stesso responsabile ed eventuali informazioni necessarie.

Art. 18

Informazione e confronto

1. Il Servizio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.



UTILIZZO RISORSE DECENTRATE 2023

DESCRIZIONE		2023
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE CON DECORRENZA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (ART. 68 C. 2 lett. D CCNL 2016-2018)		10.204,25
INDENNITA' DI COMPARTO		
DIFFERENZIALI STIPENDIALI PER PASSAGGI VERTICALI		
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (Art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2016-18)		4.147,18
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (Art. 68 c. 2 lett. C) e art. 70-bis CCNL 2016-18)		148,59
INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' e COMPENSI (Art. 68 c. 2 lett. d) CCNL 2016-18)		8.700,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (Art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2016-18)		
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (Art. 70 quinquies c. 2 CCNL 2016-18)		
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (Art. 68 c. 2 lett. f) e art. 58 quinquies CCNL 2016-18)		9.900,00
		1.100,00
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (Art. 68 c. 2 lett. g) – Art. 67 c. 3 lett. c e art. 70-ter ccnl 2016-18		606,06
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE ART. 13 D.LGS. n. 50/2016 e s.m.i.		
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE ART. 32 e 40 l. 326/2003		1.942,00
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE 205/2018		
Lavoro straordinario 2023		36.748,08
		2.400,00

Luca

COMUNE DI VILLANTERIO
(Provincia di PAVIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI VILLANTERIO - ANNO 2023

IPOTESI di Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 7 del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		13 dicembre 2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica Ferrara Giuseppe, segretario comunale del Comune di Villanterio Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione : il Rappresentante RSU :Quaroni Lucia la rappresentante dell' organizzazione sindacale CISL/FP sig. Scaglia Giuliana
Soggetti destinatari		Personale dipendente del Comune di Villanterio
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) utilizzo risorse decentrate anno 2023
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Trasmissione all'Organo di Controllo interno
		Relazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<i>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del D.Lgs.150/2009</i> <i>Il Piano della performance del Comune di Villanterio coincide con gli strumenti della programmazione finanziaria, più precisamente con la R.P.P. e con il Piano degli obiettivi.</i>
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

Eventuali osservazioni

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Va preliminarmente precisato che la parte fissa del fondo è pari ad € 37.434,24, mentre la parte variabile è pari a € 7.312,23. Esso viene utilizzato per € 12.400,00 per progetti finalizzati al miglioramento dei servizi, per € 4.147,18 per il pagamento delle indennità di comparto, per € 11.048,01 per le posizioni economiche storiche, per € 2.250,00 per progressioni nell'anno (livelli differenziali), per € 148,59 per differenziale progressione verticale, per € 10.100,00 per compenso specifiche responsabilità e € 1.242,00 per indennità di rischio, ai sensi del comma 2 art.80 CCNL 2019/2021, € 716,69 per indennità servizio esterno di polizia locale e € 1.942,00 per compensi rilevazioni ISTAT.

Inoltre a carico del fondo sono ricompresi € 752,00 per conguaglio indennità di posizione titolare EQ (resp. UT).

I processi di miglioramento/ampliamento dei servizi non sono generici ma oggettivamente riscontrabili; Per ciò che concerne gli effetti attesi dal suddetto contratto si precisa che la parte del fondo destinata a premiare la performance individuale, è finalizzata ad incentivare i dipendenti affinché concorrano al miglioramento dei singoli servizi ai quali sono preposti, risolvendo le criticità connesse agli stessi.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri approvati con il CCDI Economico 2023 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2023		
SPESA FISSA		
Art. 80, c. 1	progressioni economiche orizzontali anni precedenti	€ 11.048,01
	Progressioni riconosciute nell'anno (livelli differenziati)	€ 2.250,00
	Differenziale progressione verticale	€ 148,59
	Indennità di comparto a valere sul fondo	€ 4.147,18
SPESA VARIABILE		
Art. 80 c. 2	Indennità per specifiche responsabilità ed altre indennità	€ 10.100,00
	Indennità servizio esterno polizia locale	€ 716,69
	Progetti miglioramento e/o sviluppo e incentivi per funzioni tecniche (Baldini-Quaroni-Clerici-Ferrari-De Grandis-Grecchi)	€ 12.400,00
	Incentivi funzioni Tecniche art.113 D.lgs. 36/2023	€ 0,00
	Compensi per indennità rischio	€ 1.242,00
	Compensi Censimento ISTAT	€ 1.942,00
	Conguaglio indennità di posizione EQ (resp. UT)	€ 752,00
TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2023		€ 44.746,47
ECONOMIE per 2024		€ 0

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.44 del 22.05.2021;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche e progressioni verticali

Sono previste tre progressioni orizzontali per Istruttori

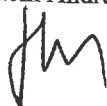
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto si tende a indennizzare i dipendenti per attività che vanno oltre alla prestazione "normale" lavorativa, tenuto conto anche dell'evoluzione connessa alle gestioni associate obbligatorie

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

===== IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr. Iraloni Andrea



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Ferrara Giuseppe



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell' art. del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 123 del 03/05/2023 (parte stabile) e successiva deliberazione di Giunta Comunale. G.C. n. /2023 (integrazione risorse variabili) nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	
Risorse variabili	37.434,24
Residui anni precedenti	7.312,23
Totale	0
	44.746,47

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €. 37.434,24

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Inc.83,20 per dip. In serv al 31.12.2015	€ 748,80
Inc.84,50 per pers.in serv. 31/12/2018	€ 676,00
Diff.PEO pers. In essere all'1.3.2018	€ 531,57
Diff.PEO pers. In essere al 01/01/2021	€ 1.125,54
Retr. Anz. E assegno ad personam. Pers. cessato anno prec.	€ 1.044,03
Differenziale stipendiale (dip. B3 dall'01.4.2023)	€ 843,76
TOTALE	€ 4.969,70

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.530,45
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	3.808,54
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL EELL 02-05 e art 32	26.125,55
FONDO CONSOLIDATO	32.464,54
Incrementi di cui sopra	4.969,70
Riduz. Per superamento .limite 2016	-
TOTALE	37.434,24

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 79 c. 2 lett.a) – incr. 84,50 dip. 31.12.2018	1.352,00
Art. 79 c. 2 lett. d) – risparmio straordinari	1.354,52
Art.79 c. 2 lett. b) - inc.max 1,2% monte salari 1997	2.663,71
Art. 79 c. 2 lett. a) compensi ISTAT	1.942,00
Totale	7.312,23

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
	0
	0
	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	37.434,24
Risorse variabili	7.312,23
Residui anni precedenti	
Totale	44.746,47

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 17.593,78 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 4.147,18
Progressioni orizzontali storiche	€ 11.048,01
Progressioni nell'anno (livelli diff.)	€ 2.250,00
Differenziale progressione verticale	€ 148,59
Altro	0
Totale	€ 17.593,78

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Le indennità per le Posizioni Organizzative non sono attinte dal fondo ma dal bilancio, tranne che per la differenza spettante al Responsabile del servizio tecnico per il conguaglio a seguito del suo passaggio, dalla data del 01/12/2023 alla categoria dei Funzionari ad Elevata Qualificazione effettuato ex art. 13 del CCNL attuale.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 27.152,69 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	1.242,00
Compensi specifiche responsabilità	10.100,00
Indennità servizio esterno polizia locale	716,69
Premi performance individuale	12.400,00
Compensi Censimento ISTAT	1.942,00
Conguaglio indennità di posizione EQ (resp. UT)	752,00
Totale	€ 27.152,69

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	17.593,78
Somme regolate dal contratto	27.152,69
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	44.746,47

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 37.434,24 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 17.593,78. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL 2019/2021 e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme previste dagli strumenti di misurazione valutazione delle Performance dell'ente stilate e in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni)

Per l'anno in corso sono previste tre progressioni economiche orizzontali per tre Istruttori.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2016

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento all'art.9 c.2 bis 1° capoverso del DL 78/10 che prevede che il fondo 2023 non può superare il tetto del fondo incentivante anno 2010 con le deroghe previste da consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali, come da prospetto allegato (calcolo dettagliato) che si può sintetizzare nei seguenti dati:

Modulo III - Esemplificazione di "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente"				
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016. COMUNE DI VILLANTERIO				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2016	Diff 2023-2016	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	26.125,55	26.125,55	-	26.125,55
Incrementi contrattuali				
Incrementi Ccnl parte fissa	3.808,54	3.808,54	-	3.808,54

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Dichiarazione congiunta - Recupero PEO			-	-
Art.15.c.5	-	-	-	-
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	2.530,45	2.530,45	-	3.472,41
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - FONDO CONSOLIDATO	32.464,54	32.464,54	-	33.406,50
Riduzione per superamento limite 2016				
Incrementi	4.969,70			
RISORSE STABILI 2023	37.434,24			
Risorse variabili				
Poste variabili CCNL 2019/2021				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2016	Diff. 2023-2016	(per memoria) 2010
Art.79 c. 2 lett. b) inc.max 1,2% monte salari 1997	2.663,71		2.663,71	2.663,71
Risorse da specifiche disp.di legge (funz.tecniche - Istat)	1.942,00		1.942,00	
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)		8.616,16	-8.616,16	13.607,67
Incremento 0,22 m.s. 2018				
Ratei di importi RIA su cessazioni anno precedente				
Incremento 84,50 pers. In servizio 31/12/2018	1.352,00		1.352,00	
Economie Fondo anno precedente		+257,64	-257,64	311,86
Incentivi Progettazione UTC		-		
Art.14, C.4 Ccnl EELL 1998-2001- Economie per nuovi straordinari	1.354,52	2.000	- 645,48	1.128,17
Totale risoste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010		-		1.440,03
Totale risorse variabili	7.312,23	10.873,80	- 3.561,57	17.711,41

Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo (accantonamento per progressione orizzontale virtuale dall'1.1.2013 da B3 a B4)		-		-
Totale decurtazioni del fondo	-			-

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	37.434,24	32.464,54	+ 4.969,70	33.406,50
Risorse variabili	7.312,23	10.873,80	- 3.561,57	17.711,41
Decurtazioni		-		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	44.746,47	43.338,34	+ 1.408,13	51.117,91

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente COMUNE DI VILLANTERIO

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2016	Diff 2023-2016	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto quota carico Fondo	4.147,18	4.186,62	- 39,44	4.186,62
Progressioni orizzontali storiche	11.048,01	17.740,75	- 6.692,74	16.619,77
Progressioni nell'anno (livelli diff.)	2.250,00		+ 2.250,00	
Differenziale progressione verticale	148,59		+ 148,59	
Indennità di responsabilità / professionalità	10.100,00	10.000,00	+ 100,00	8.500,00

Indennità turno, rischio, disagio, maneggio, ecc.	1.242,00	1.080,00	+ 162,00	3.399,48
Indennità di servizio esterno polizia locale	716,69	-	+ 716,69	-
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	29.652,47	33.007,37	- 3.354,90	32.705,87
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Art.50 D.Lgs 50/2016 art.113: Progettazione UTC Art.92 c.5 D.Lgs. 163/06 - Direttiva CEE 2004/38		-		1.128,17
Compensi ISTAT	1.942,00	-	+ 1.942,00	-
Integrazione per conguaglio EQ	752,00		+752,00	
Produttività / performance individuale	12.400,00	10.330,00	+ 2.070,00	17.283,87
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	15.094,00	10.330,00	+ 4.764,00	18.412,04
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	-	-	-	-
Acc. to art. 37 c. 7 Ccnl EELL 22.1.04	-	-	-	
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	-	-	-	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	29.652,47	33.007,37	-3.354,90	32.705,87
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	15.094,00	10.330,00	+ 4.764,00	18.412,04
		-		-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	44.746,47	43.337,37	+1.409,10	51.117,91

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

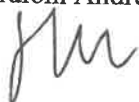
Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il fondo trova finanziamento alle missioni:

- 01.02.1.101/105
- 01.06.1.101/435
- 03.01.1.101/1205
- 01.02.1.101/5806
- 03.01.1.101/1227

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Iraloni Andrea



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ferrara Giuseppe



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

Il Presidente

f.to Silvio Corbellini

L'Assessore

f.to Filippo Franciamore

Il Segretario comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 09 GEN 2024 al 24 GEN 2024

Li

09 GEN 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

Villanterio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del

3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000

Il Segretario comunale

